La gravidanza, il parto, la nascita e l'allattamento costituiscono importanti tappe di passaggio per la donna e per tutto il genere umano; tuttavia questi eventi vengono forzosamente inscritti in una cornice imposta dall'organizzazione sociale, che prescrive norme, codici, valori, sanzioni e predispone modalità per ciascuno di questi momenti. Anche nei nostri contesti sociali sono soprattutto voci maschili che hanno elaborato codici e cornici e che hanno trasformato questi eventi. La modificazione culturale è talmente radicata ai vari livelli di trasmissione del sapere che neanche l'attuale femminilizzazione del settore sanitario è riuscita a incidere su questa realtà.

E ancora sono voci maschili che davanti alle istituzioni politiche proclamano che solo la garanzia del parto indolore potrà aiutare le donne, diminuire l'incidenza dei parti cesarei (media italiana 37%; media suggerita dall'OMS 10-15%) e far ripartire la natalità in Italia.

Si vuole far credere che è la paura delle donne per il dolore del parto che ha determinato incidenze di taglio cesareo nella USL n.1 che variavano dal 36.3% al 42.9% nel 2003 e dal 37.8% al 49.9% nel 2005 (dati del Piano Sanitario Regionale).

La diminuzione delle nascite in Italia è un problema complesso e di notevole rilevanza che ha dato origine ad un numero considerevole di studi sociologici; anche per questo fenomeno si vuol far ricadere la responsabilità, in maniera semplicistica, sulle spalle delle donne, come se le condizioni sociali in cui una donna vive la propria maternità fossero ininfluenti, ieri come oggi.

La finalità di questo convegno è di offrire alle donne e agli operatori locali uno spazio di discussione sulle tematiche della gravidanza, del parto e sulle cure del neonato con operatori che raccontano di un cambiamento possibile. Con il patrocinio del





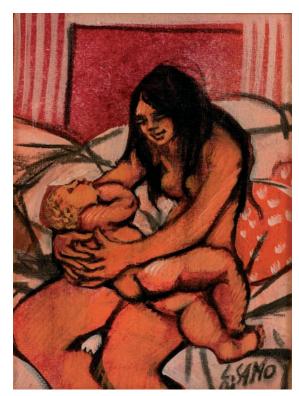
Comune di Sassari

Provincia di Sassari

Ordine dei Medici ed Odontoiatri

Collegio delle Ostetriche di Sassari

Si ringraziano la Provincia e il Comune di Sassari per il contributo finanziario che ha reso possibile la realizzazione dell'iniziativa.



Comitato tecnico-organizzativo **noiDonne 2005**Francesca Arcadu, Alba Canu, Maria Antonietta
Dettori, Giuseppina Doria, Paola Di Renzo, Maria
Francesca Fantato, Francesca Pais, Annalisa
Pistidda, Caterina Spada, Giovanna Tuffu

Comitato scientifico **noiDonne 2005** Filomena Cau, Lina Fadda, Donatella Moroso, Maria Antonietta Sale, Rina Sanna



noiDonne 2005 è una associazione culturale e di promozione sociale costituita da donne. Opera per l'affermazione delle pari opportunità tra donne e uomini e per il raggiungimento della pace tra i popoli attraverso la valorizzazione e il rispetto delle diverse culture. Nata il 27 novembre 2005 da un sit-in autoconvocato in risposta ad un forte attacco alla legge 194, noiDonne 2005 si è costituita come associazione nel maggio 2006. Attualmente conta su circa cento socie e su una mailing list di oltre duecento aderenti.

noiDonne 2005 partecipa alla vita socio-politica della città di Sassari ed è collegata ad altre associazioni femminili nazionali. Per fronteggiare le diverse derive culturali che quotidianamente vedono avanzare, anche nelle cosiddette "società evolute", politiche di affossamento delle conquiste femminili, noiDonne 2005 conta di collegare e coordinare la sua azione, a partire dal territorio regionale, con quelle delle altre donne a livello internazionale. L'obiettivo prioritario cui le diverse attività di noiDonne 2005 tendono è reperire nuovi spazi fisici e politici in cui far maturare ed esprimere la politica di genere, per incrementare la rappresentanza "al femminile" nelle istituzioni e nei luoghi della politica. Il recente allestimento del sito weh (www.noidonne2005.org) desidera essere per le socie, oltre che un mezzo di facilitazione comunicativa, un modo per rispondere alla fondamentale esigenza di incontrare tutte le altre donne del mondo. I prossimi importanti appuntamenti della vita di noiDonne 2005 saranno i Laboratori di produzione di pensiero, che vedranno l'Associazione impegnata a Sassari e ad Alghero su tematiche quali l'immagine della donna degli anni 2000; agi e disagi del nostro ambiente di vita; beni comuni; consumi e consumismo; comunicazione interpersonale e comunicazione pubblicitaria.

Programma

in Clinica Pediatrica e Puericultura

Università "La Sapienza" di Roma

1	15,00	Accoglienza e registrazione partecipanti	16,45	Analgesia farmacologica: la peridurale Fausto Spissu, Anestesista Policlinico
1	15,30	Inizio lavori		Universitario Sassari
1	15,30	Saluto e presentazione della giornata Anna Lacci , Presidente dell'Associazione noiDonne 2005	17,00	Gestione naturale del dolore Serena Carta, Ostetrica A.S.L. Tempio
1	15,35	Saluti delle autorità: G.Ganau Sindaco del Comune di Sassari A.Giudici Presidente della Provincia di Sassari	17,15	Femminismo e allattamento Sofia Quintero, Medico consulente dell'Unità per la ricerca sui Servizi Sanitari e la Cooperazione internazionale, Trieste Consulente dell'OMS, FAO e UNICEF
1	15,50	Presentazione del Convegno Rina Sanna, Ostetrica, responsabile del comitato scientifico di noiDonne 2005 per il convegno	17,30	Le donne raccontano il parto Daria Masia Teresa Siciliano Irene Masia
1	16,00	Un percorso per la nascita: accompagnare le donne verso la consapevo- lezza delle proprie risorse Piera Maghella, Educatrice prenatale, fondatrice del "Movimento Italiano Parto Attivo" (M.I.P.A)	18,00	Gli operatori raccontano il parto Realtà locali a confronto: Sassari, Tempio, Nuoro, Quartu Sant'Elena Elisabetta Cocco Viviana Casu Carmela Lecce
1	16,15	Rispettare la nascita Enzo Esposito, Ginecologo, Presidente dell'Associazione "ANDRIA"		Anna Domenica Fiori Serena Carta
	16.20	Dalla navka dai hambini	19,00	DIBATTITO
	16,30	Dalla parte dei bambini Marcello Orzalesi, Pediatra, libero docente	19,30	Conclude Donatella Moroso , Medico

ginecologo, membro del comitato scientifico

di noiDonne 2005 per il convegno